



SCENARIO FESTIVAL 2024

7^A EDIZIONE

BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI
1-4 SETTEMBRE

dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani

RASSEGNA STAMPA



Interviste



Bologna Estate racconta #13

Scenario Festival il teatro emergente per le nuove generazioni

CONDIVIDI



VEDI ANCHE

- Scenario Festival 2024

Scenario Festival porta il teatro emergente nell'area della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab, Giardino del Cavaticcio e Parco Klemlen.

Giunto alla settima edizione, il progetto curato dall'Associazione Scenario e realizzato con DAMSLab / La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, è un osservatorio sul nuovo teatro ma anche luogo di sperimentazione e momento di confronto tra generazioni, con l'obiettivo di valorizzare nuove idee, progetti e visioni.

Si svolgerà dall'1 al 4 settembre e si aprirà con un omaggio a Stefano Cipiciani e Alessandra Belledi, ai quali il festival è dedicato.

Il nucleo centrale del Festival sarà la finale della decima edizione del Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024, durante la quale artisti under 35, provenienti da tutta Italia, presenteranno alla Giuria e al pubblico 10 corti teatrali. La Premiazione, che si terrà il 4 settembre, sarà preceduta dal talk di Valentina Dal Mas e i progetti finalisti saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio.

In programma anche molti laboratori, mentre per la prima volta sarà montata una baracca dei burattini nel Parco Klemlen, dove saranno presentati gli spettacoli "Safari" e "Il cane infernale" di Patrizio Dall'Argine, presente anche con la mostra "Komos", che esporrà opere dedicate a baracche e teatri viaggianti.

Abbiamo raggiunto Cristina Valenti, direttrice artistica, e Amaranta Capelli, vicedirettrice, per farci raccontare qualcosa di più.

Scenario si aprirà con un omaggio a Stefano Cipiciani e Alessandra Belledi, due importanti operatori teatrali recentemente scomparsi, ai quali è dedicata questa edizione del festival. Quale è stato il loro impegno e perchè rimangono figure così importanti per il teatro?

Stefano Cipiciani e Alessandra Belledi hanno diretto rispettivamente due fra i più importanti centri teatrali in Italia, Fontemaggiore di Perugia e il Teatro delle Briciole di Parma, contribuendo in prima persona a costruire la storia del Teatro di Innovazione nel nostro Paese. E, quando l'esperienza delle Briciole si è bruscamente interrotta, Alessandra ha continuato a realizzare progetti d'avanguardia con l'Associazione Micro Macro, di cui è stata fondatrice e presidente. Entrambi hanno trovato in Scenario un luogo di elezione, in cui portare avanti l'impegno a favore delle giovani generazioni che ha sempre caratterizzato la loro militanza teatrale. Stefano Cipiciani è stato fra i fondatori di Scenario nel 1987 e ne è stato a lungo Presidente, per poi ricoprire le cariche di Vicepresidente e membro del Consiglio Direttivo. Alessandra Belledi ha conosciuto Scenario da candidata, vincendo ex aequo la prima edizione del Premio con la Ditta Fratelli Guerriero, e a Scenario ha continuato a dedicare il suo impegno come socia e componente del Consiglio Direttivo.

Tra testimonianze video e azioni performative, sono tanti gli artisti che li ricorderanno. Qual è il messaggio più importante che ci hanno lasciato?

Gli artisti che legano a Scenario una tappa importante della loro esperienza e che, grazie al premio, hanno ottenuto i primi riconoscimenti del mondo teatrale, nutrono un sentimento di grande riconoscenza verso Alessandra e Stefano, dei quali hanno conosciuto l'impegno, l'attenzione, ma soprattutto la coerenza nel portare avanti la causa dei giovani artisti, anche una volta concluso il percorso del premio, ospitando nelle rispettive stagioni teatrali, sostenendone le produzioni, condividendone i percorsi. Non c'era programmazione di Fontemaggiore o delle Briciole (fino al 2019), poi di Micro Macro con "Insolito Festival", che non mettesse al centro spettacoli provenienti da Scenario. Il messaggio forse più importante lasciato da Stefano è stato proprio quello di scommettere sulla qualità e sul talento di artisti ancora sconosciuti e di dare fiducia, di conseguenza, alla capacità del pubblico di allenare la stessa attitudine alla scoperta che lui coltivava. Alessandra da parte sua ha sempre insegnato il valore del rischio, l'importanza di puntare su percorsi inediti, su linguaggi non ancora esplorati e magari non del tutto compresi, dando fiducia alle invenzioni degli artisti e non prediligendo soluzioni "facili".

Nucleo centrale del Festival sarà la Finale della decima edizione del Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024. In cosa consiste e quale il suo valore?

Il Premio Scenario infanzia è nato nel 2006, proprio su impulso di Stefano Cipiciani, convinto che il Teatro Ragazzi avesse particolarmente bisogno dell'immissione di nuovi linguaggi in grado di interpretare un immaginario giovanile in continuo e rapido mutamento. La sua intuizione è stata vincente, e il premio si è rivelato, di edizione in edizione, un importante serbatoio di rinnovamento per l'intero settore. Da quest'anno, poi, il premio è raddoppiato, e prevede l'assegnazione di due premi, rispettivamente per il miglior progetto destinato al pubblico infantile e al pubblico adolescenziale. Un cambiamento nella continuità, che vuole essere un ulteriore incentivo per intercettare originali percorsi di ricerca nell'ambito dei linguaggi rivolti ai giovani e ai giovanissimi spettatori.

I progetti finalisti del Premio Scenario saranno presentati accanto agli spettacoli di artisti emersi da oltre trentacinque anni di storia del Premio. Su cosa si fonda il progetto Scenario e qual è il suo obiettivo?

I progetti finalisti sono dieci corti teatrali di venti minuti proposti da artisti under 35 che hanno superato una lunga selezione alla quale hanno contribuito i 41 soci di Scenario distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il percorso di selezione coinvolge perciò una pluralità di sguardi e non è fatto solo di valutazione, ma di cura e accompagnamento. Il principale valore su cui si fonda il premio è proprio il dialogo fra generazioni: giovani artisti che incontrano teatranti più anziani, che coltivano il nuovo e credono nel ricambio generazionale. Ma anche una sorta di passaggio di testimone fra compagnie che rappresentano le diverse "Generazioni Scenario", ossia che, nei trentasette anni di vita del premio, hanno costruito un vero e proprio patrimonio di invenzioni, linguaggi, esperienze.

La vostra rassegna guarda al nuovo teatro attraverso il lavoro di giovani compagnie emergenti della scena contemporanea teatrale italiana e vuole essere anche un momento di incontro tra artisti, spettatori, critici e operatori. Dal vostro punto di osservazione, com'è il teatro che verrà? quali i linguaggi e quali i temi?

Il punto di osservazione di Scenario è il nuovo, che come tale si presenta ad ogni edizione in maniera imprevista. Come diceva Pier Paolo Pasolini, il nuovo non è possibile prevederlo e neppure pensarlo, perché significherebbe averne già un'idea in testa, "nata in seno al vecchio teatro". Nell'esperienza di Scenario il monito di Pasolini non appartiene all'orbita del paradosso ma a quella della concretezza. Il teatro che verrà non si manifesta nelle nostre aspettative ma nelle invenzioni degli artisti. La cosa da tenere ben presente, però, è che non è affatto scontato saper riconoscere le invenzioni e Scenario da questo punto di vista deve

mantenere alto il suo livello di consapevolezza. Detto questo, anche la presente edizione del premio ci pone di fronte a una rosa di giovani artisti che uniscono motivazioni, preparazione e talento. La capacità di indagare il presente con i linguaggi e gli strumenti del teatro è forse la loro cifra distintiva. Un'indagine che attinge alle risorse trasformatrici dell'immaginazione per costruire antidoti e sfide alla contemporaneità, o si affida a universi distopici per denunciare le grandi questioni del presente, dalle guerre alla crisi climatica, dalla pervasività dei social network ai rischi dell'omologazione.

Per l'edizione di quest'anno c'è una novità. Per la prima volta, oltre al tradizionale palco allestito nel Giardino del Cavaticcio, sarà montata una baracca dei burattini nel Parco Klemlen. Perché questa scelta e cosa dobbiamo aspettarci?

Anche in questo caso, si è trattato di dare spazio a un artista che proviene dall'esperienza di Scenario. Patrizio Dall'Argine ha vinto il Premio Scenario nel 1999 e ha inaugurato in seguito uno straordinario percorso legato al teatro dei burattini, per il quale scrive i testi, intaglia le teste di legno, costruisce e dipinge le scene. Nel suo teatro il burattino è un attore di legno che dialoga e si confronta con le altre arti, dal cinema alla pittura alla musica, e incontra il mondo dell'immaginario infantile nello spazio magico che la baracca costruisce attorno a sé. Una magia che siamo felicissimi di offrire quest'anno ai giovanissimi spettatori e alle loro famiglie.

Continuano anche i laboratori. In cosa consistono e a chi sono rivolti?

I laboratori rispondono all'intenzione di fare del Festival non solo una rassegna di spettacoli, ma un luogo di formazione e di esperienza.

Ci sarà anche quest'anno un Osservatorio critico che lavorerà parallelamente alla giuria ufficiale, condotto da Fabio Acca e riservato agli studenti dell'Università di Bologna. E proseguirà l'esperienza del Tavolo critico coordinato da Stefano Casi, cantiere di lavoro affidato a un gruppo ormai consolidato di studiose e studiosi, il cui risultato costituirà un importante terreno di verifica e di confronto per i giovani artisti candidati al premio. Poi i laboratori rivolti all'infanzia e all'adolescenza: "Luce Nera" laboratorio creativo per bambine e bambini dai 5 ai 10 anni, condotto dai burattinai Veronica Ambrosini e Patrizio Dall'Argine, e "Nuovi Sguardi. Piccolo Osservatorio sul Premio Scenario infanzia e adolescenza", accompagnamento alla visione degli spettacoli finalisti del Premio rivolti a bambine e bambini dai 6 ai 10 anni e a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni condotto da Beatrice Baruffini.

Una programmazione diffusa nell'area della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Giardino del Cavaticcio e Parco Klemlen. Cosa significa portare un festival come Scenario in un luogo come questo?

Significa dialogare con i principali attori culturali del territorio in una logica collaborativa, di rete. E significa interpretare un ruolo di divulgazione e disseminazione della cultura teatrale e dell'esperienza artistica.

Siete arrivati alla settima edizione. Come è cambiato nel tempo?

Più che di cambiamento si può parlare di radicamento e accrescimento. Radicamento nel territorio e accrescimento dell'adesione alle nostre proposte in seguito a una "fidelizzazione" maturata attraverso l'esperienza degli spettatori, che ormai attendono Scenario Festival come un importante appuntamento di fine estate.

Il progetto è di Associazione Scenario con DAMSLab / La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. In che modo avete lavorato insieme e qual è la visione che vi accomuna?

Il Centro La Soffitta è uno dei 41 soggetti soci di Scenario e la collaborazione con il Dipartimento delle Arti è perciò una collaborazione organica e di vecchia data. La visione che ci accomuna è quella ben espressa da Roberta Paltrinieri, Vicedirettrice del Dipartimento delle Arti e Coordinatrice della Commissione Terza Missione/Impatto sociale, nel testo che ha scritto per il programma, a proposito del «ruolo fondamentale che

hanno la cultura e i linguaggi artistici rispetto a un percorso di cittadinanza pienamente vissuta, a quei processi di tessitura di rapporti sociali che creano le comunità, oggi sempre più sfilacciate», essendo «ormai assodato che una produzione culturale dedicata alle nuove generazioni non serve esclusivamente alla creazione di “piccoli spettatori”, differentemente suggerisce una diversa accezione del valore della cultura che è da ricercarsi nella capacità di creare consapevolezze e conoscenze che possono poi essere veicolate dalla produzione culturale».

Silvia Santachiara per Bologna Estate

In copertina:

Scenario Festival 2024

Amaranta Capelli e Silvia Santachiara

Contenuto inserito il 27 ago 2024

<https://www.culturabologna.it/news/bologna-estate-racconta-13-2024>



Rai Radio 3
Pantagruel
Parole per l'estate. "Generazione"

Intervista di Katia Ippaso a Patrizio Dall'Argine

Conduce Katia Ippaso. Cominceremo con Alfonso Amendola, professore di sociologia a Salerno, e il suo libro "Z GEN. Teorie e modelli di un racconto generazionale", Rogas, 2024, in cui analizza anche i prodotti culturali dell'ultima generazione, compresi selfie ed emoticon. Primo festival: Castel dei Mondi ad Andria su "Alcune cose da mettere in ordine" con l'Officina Orsi. Secondo festival con Patrizio Dall'Argine sul 'Teatromedicoipnotico'. Poi come sempre sarà il momento di Stefano Romagnoli e i suoi viaggi da spettatore. Il terzo festival visitato da Pantagruel sarà L'ultima luna d'estate con Filippo Capobianco, campione a livello internazionale di 'Poetry Slam'. Le Leggende olimpiche di Giampiero Vigorito racconteranno la schermitrice italiana Bebe Vio, 'creatura divina'. Nella seconda parte, l'archivio ritrasmetterà un brano di "Padri e figli" di Turgenev da Ad Alta voce del 2004, sul rapporto con i tempi della generazione 'nichilista'. Seconda ospite del pomeriggio pantagruelico: Benedetta Pignoni, giovanissima drammaturga, vincitrice del Premio Tondelli con "30 milligrammi di Ulipristal". Quindi l'ultimo festival: il Civita Festival, con Massimiliano Frateschi, scrittore, attore e musicista pugliese, vincitore di diversi premi. In conclusione, "Carte Segrete" di Valerio Rosa ci racconterà come anche la letteratura abbia i suoi 'teppisti'. Canzoni di Marta Del Grandi scelte da Valerio Corzani.

31 Ago 2024

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/08/Pantagruel-del-31082024-eb67f9ba-f3d9-4430-8033-3d286fd05866.html>



Tutta Scena



Questo è un mio diario, dove pubblico interviste audio, articoli, programmi radio su Arte, Cultura, Società, nuovi e d'archivio. Federico Raponi

Agenda

Cinema

Teatro

Musica

Letteratura

Mostre / Rassegne

Società

Info

SCENARIO FESTIVAL, 7^a edizione

tuttascena201728 agosto 2024Teatro



Cristina Valenti, la direttrice artistica, presenta la 7^a edizione di

SCENARIO FESTIVAL

Bologna – Manifattura delle Arti, 01>04 settembre 2024

https://youtu.be/03WW82o3y_M

(intervista audio)

info

<https://www.associazionescenario.it/scenario-festival/scenario-festival-2024-settima-edizione/>

<https://tuttascena1.wordpress.com/2024/08/28/scenario-festival-7-edizione/>

7^A EDIZIONE
SCENARIO FESTIVAL 2024
BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI 1-4 SETTEMBRE
dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani



COMUNICATO STAMPA

SCENARIO FESTIVAL 2024

dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani

7^a edizione

BOLOGNA, MANIFATTURA DELLE ARTI, 1-4 SETTEMBRE 2024

DEDICA. L'OMAGGIO DEGLI ARTISTI | CORTI TEATRALI IN GARA PER IL PREMIO SCENARIO
INFANZIA E ADOLESCENZA 2024 | SPETTACOLI PER RAGAZZI E TOUT PUBLIC | TALK |
MOSTRA DI DIPINTI | LABORATORI

MANIFATTURA DELLE ARTI / DAMSLab
GIARDINO DEL CAVATICCIO / PARCO KLEMLEN
IL CAMEO / MAMbo

Un progetto di **ASSOCIAZIONE SCENARIO ETS**
con **DAMSLab / La Soffitta - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna**

nell'ambito di **Bologna Estate 2024**

il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e
dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena

con il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna
in collaborazione con Teatro Dehon, Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna
di Bologna, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTQIA+Center
e con MET -Teatro Metastasio Stabile Pubblico della Toscana,
L'Arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi, Hystrio Festival

Direzione artistica **Cristina Valenti**

BOLOGNA - La **Finale del Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024**, spettacoli per ragazzi
e tout public, talk, mostra di dipinti, laboratori: ricco il programma della **settima edizione** di
Scenario Festival che si svolgerà a **Bologna dall'1 al 4 settembre**, nell'area della **Manifattura delle
Arti**, un progetto dell'**Associazione Scenario ETS**, direzione artistica di **Cristina Valenti**,
realizzato con **DAMSLab/La Soffitta-Dipartimento delle Arti dell'Università di
Bologna**, nell'ambito di **Bologna Estate 2024**, il cartellone di attività promosso e coordinato dal
Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena, con
il contributo di MiC-Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, in
collaborazione con Teatro Dehon, Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di
Bologna, Il Cameo, Cronopios, Cassero LGBTQIA+Center e con MET -Teatro Metastasio Stabile
Pubblico della Toscana, L'Arboreto - Teatro Dimora Mondaino, Teatro Due Mondi, Hystrio Festival.

7^A EDIZIONE SCENARIOFESTIVAL 2024 BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI 1-4 SETTEMBRE dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani



Cantiere diffuso di spettacoli, laboratori e accompagnamento alla visione per i più piccoli, il Festival vive della collaborazione degli enti che gravitano nell'area della Manifattura delle Arti, tra DAMSLab, Giardino del Cavaticcio, il MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, con il suo Dipartimento Educativo, ai quali si aggiunge quest'anno il Parco Klemlen.

DEDICA. L'OMAGGIO DEGLI ARTISTI

Scenario Festival 2024 si aprirà con un omaggio a **Alessandra Belledi** e **Stefano Cipiciani**, ai quali il festival è dedicato, entrambi scomparsi negli scorsi mesi. Saranno gli artisti di Scenario a ricordarli, attraverso il loro teatro, **domenica 1 settembre** (ore 17) all'Auditorium di DAMSLab, con azioni performative e testimonianze video che ricorderanno il fondamentale impegno con il quale i due operatori teatrali hanno sostenuto il progetto di Scenario a favore delle giovani generazioni. Preceduti dal saluto di **Elena Di Gioia**, delegata alla cultura di Bologna e Città metropolitana, si succederanno gli omaggi teatrali di **Marco Baliani**, **Babilonia Teatri**, **Marta Cuscunà**, **Patrizio Dall'Argine** | **Teatro Medico Ipnotico**, **Emma Dante** e **Italia Carroccio**, **Fratelli Dalla Via**, **Fabrizio Pallara** | **teatrodelleapparizioni**, **Sotterraneo**, e i due brevi video, a cura di **Federico Tovani**, che restituiranno le visioni teatrali di Alessandra e Stefano attraverso le loro parole e le loro azioni. Un lascito del cuore e dell'esperienza che la comunità di Scenario intende mantenere vivo e custodire ripartendo dagli artisti, in un dialogo che continua.

LA FINALE DEL PREMIO SCENARIO INFANZIA E ADOLESCENZA 2024

La settima edizione di Scenario Festival è la cornice che ospita i giovani artisti in gara per i premi destinati al teatro per l'infanzia e per l'adolescenza, ai quali saranno conferiti per il primo anno due riconoscimenti distinti. Nelle giornate del **2 e 3 settembre** si svolgerà la **Finale** della **decima edizione del Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024**, con **10 corti teatrali di venti minuti** in gara per aggiudicarsi il **più prestigioso riconoscimento nazionale destinato al teatro per l'infanzia e la gioventù** rivolto a progetti teatrali originali riservati a spettatori bambini, ragazzi, adolescenti.

Promosso da 41 strutture associate distribuite sul territorio nazionale, appartenenti all'ambito del teatro di innovazione, il **Premio Scenario** da più di trent'anni scommette sulla creatività giovanile, la va a scovare e la sostiene, spinge giovani artisti a inventare progetti, a tradurre le proprie visioni in proposte sceniche, ad affrontare lo sguardo e il giudizio di altri artisti, operatori, critici, studiosi.

Artisti under 35, provenienti da tutto il territorio nazionale, presenteranno alla Giuria e al pubblico, i propri studi scenici a conclusione di un articolato percorso di selezione dal quale sono emersi i **10 progetti finalisti**, **4 concorrenti per il Premio Scenario infanzia** e **6 concorrenti per il Premio Scenario adolescenza**. A partire dalla presente edizione, il Premio ha infatti inaugurato un **doppio percorso concorsuale**, rivolto a progetti destinati a due distinte fasce di età: **dai 3 e dagli 11 anni**. Un cambiamento che intende rappresentare un ulteriore incentivo per originali percorsi di ricerca nell'ambito dei linguaggi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Lunedì 2 settembre, dalle ore 10 presso, il DAMSLab/Teatro, e in streaming presso DAMSLab/Auditorium, si potranno visionare, per il Premio Scenario infanzia: **"C.I.U.R.M.A.!-Pendagli da Forca!"** di **Sea Dogs Plus** (Foligno, Pg), **"India"** di **Cecilia Bartoli** (Capanne, Pi); dalle

UN PROGETTO DI



DIPARTIMENTO
DELLE ARTI

DAMSLAB
LA SOFFITTA

Scenario ETS

Presidenza e Sede legale:
via dei Mille, 5 - 40121 Bologna
Organizzazione: cell. 392 9433363
organizzazione@associazionescenario.it

www.associazionescenario.it

7^A EDIZIONE SCENARIOFESTIVAL 2024 BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI 1-4 SETTEMBRE

dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani



ore 14.30 per il Premio Scenario adolescenza: **“Per Atena!”** de **Le Scimmie** (Napoli), **“Earth. Trilogia della fine del mondo”** di **Manuel Di Martino** (Napoli), **“It’s a match!”** di **Micol Jalla** (Torino).

Martedì 3 settembre, dalle ore 10, per il Premio Scenario infanzia: **“Lino e Lone”** di **V.A.N. Verso Altre Narrazioni** (Siracusa), **“Cosa hai in testa?”** di **Naticcalzi DT** (Castelnovo di Sotto, Re), dalle ore 14.30 per il Premio Scenario adolescenza: **“Maio”** di **Cromo collettivo artistico** (Poggio Mirteto, Ri), **“Tinta-una storia autobiografica”** di **Cicconi/Vono** (Milano) e **“Cuori teneri, anime forti: l'avventura antinazista dei fratelli Scholl”** di **Misfatto a Palazzo** (Siracusa).

I 10 progetti finalisti saranno valutati da una **Giuria** presieduta da **Valentina Dal Mas**, autrice, danzatrice, attrice, vincitrice del Premio Scenario infanzia 2017 e del Premio Scenario Periferie 2023, e composta da **Benedetta Bruzzese** (organizzatrice, addetta alla programmazione e coordinamento progetti speciali di Arteven Circuito Teatrale Multidisciplinare) e da **Roberta Colombo** (codirettrice artistica del Teatro del Drago e di Arrivano dal mare! Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure), e dai soci dell'Associazione Scenario **Cristina Valenti** (presidente e direttrice artistica di Scenario ETS, già docente di Discipline dello Spettacolo Università di Bologna), **Jacopo Mai** (vicepresidente di Scenario ETS, vicedirettore di Teatro Gioco Vita). Al termine della Finale, la Giuria assegnerà **due premi di 8.000 euro** ai vincitori del Premio Scenario infanzia e del Premio Scenario adolescenza e avrà facoltà di esprimere menzioni speciali a sua discrezione. Gli spettacoli vincitori debutteranno in forma compiuta, a livello nazionale, nell'ambito di un'iniziativa promossa da Associazione Scenario.

La **Premiazione** avverrà **mercoledì 4 settembre** presso il DAMSLab/Auditorium, preceduta, alle ore 17, dal **Talk** (15') di **Valentina Dal Mas**, una dichiarazione di poetica per i giovani artisti che stanno concludendo il percorso del Premio. Alle ore 21 al Giardino del Cavaticcio saranno presentati i **corti teatrali vincitori** del Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024 (20').

SPETTACOLI

Accanto ai progetti finalisti del Premio Scenario, vengono presentati gli **spettacoli per ragazzi e tout public** delle compagnie che nell'esperienza di Scenario hanno avuto un trampolino di lancio: **teatrodelleapparizioni**, **Principio Attivo Teatro**, **Zaches Teatro**, **BRAT** e per la prima volta gli spettacoli di burattini presentati da **Patrizio Dall'Argine/Teatro Medico Ipnotico**.

Ad aprire il Festival, sul tradizionale palco del Giardino del Cavaticcio, **domenica 1 settembre** (ore 21) sarà il **teatrodelleapparizioni**, compagnia finalista del Premio Scenario 2003, con **“Kafka e la bambola viaggiatrice”**, regia di Fabrizio Pallara, tratto dal romanzo “Kafka y la muñeca viajera”, una storia adulta che parla di nostalgia e inquietudini, una storia dell'infanzia di stupori, occhi aperti sul mondo, vita tumultuosa e piena.

Lunedì 2 settembre (ore 21) al Giardino del Cavaticcio **Principio Attivo Teatro**, finalista al Premio Scenario infanzia 2010, presenta **“La bicicletta rossa”**, regia di Giuseppe Semeraro, una fiaba moderna sul tema della crisi, a metà tra Eduardo e la visionarietà noir di Tim Burton.

Martedì 3 settembre (ore 21), sempre al Giardino del Cavaticcio, **Zaches Teatro**, compagnia semifinalista al Premio Scenario 2011, presenta **“Cenerentola”**, regia di Luana Gramegna, una fiaba

7^A EDIZIONE
SCENARIOFESTIVAL 2024
BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI 1-4 SETTEMBRE
dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani



iniziata, ispirata alle versioni del '600 di Basile e dell'800 dei Fratelli Grimm, in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato.

Mercoledì 4 settembre (ore 19) al DAMSLab/Teatro, **BRAT** presenta **“Nunc”**, spettacolo vincitore del Premio Scenario infanzia 2022, regia di Claudio Colombo, un nome e un manifesto per assurde creature incapaci di vivere al di là del proprio naso, in tempi in cui vivere il qui e ora non è sinonimo di felicità, ma di egoismo e di mancanza di proiezione verso un futuro sostenibile.

Per la prima volta sarà montata una baracca dei burattini nel Parco Klemlen, dove il **Teatro Medico Ipnotico** presenterà gli spettacoli **“Il cane infernale”**, **lunedì 2 settembre** (ore 19), e **“Safari”**, **martedì 3 settembre** (ore 19), con i burattini di **Patrizio Dall'Argine**, artista vincitore del Premio Scenario 1999, e **Veronica Ambrosini**.

In caso di maltempo gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno presso il Teatro Dehon, mentre gli spettacoli previsti al Parco Klemlen si terranno presso il DAMSLab.

MOSTRA

Dall'1 al 4 settembre, con **inaugurazione domenica 1 settembre** (ore 16.15), presso la Hall del DAMSLab, sarà inaugurata **“Komos”**, la mostra di **Patrizio Dall'Argine**, che esporrà dipinti dedicati a baracche e teatri viaggianti.

LABORATORI

Nel ricco programma del Festival si inseriscono i **laboratori critici e creativi** che impegneranno studiosi, artisti, studenti universitari, bambini e adolescenti, alcuni dei quali prenderanno avvio nei giorni precedenti all'inizio del Festival.

Dal 28 al 30 agosto negli spazi del MAMbo si svolgerà **“Luce Nera”**, laboratorio creativo per bambine e bambini dai 5 ai 10 anni, condotto da **Veronica Ambrosini** e **Patrizio Dall'Argine** del Teatro Medico Ipnotico, in collaborazione con Alessandra Bucchi del Dipartimento educativo MAMbo | Settore Musei Civici Bologna e **“Senza titolo”**, con **esito finale lunedì 2 settembre** (ore 17.30) nella piazzetta P.P.Pasolini.

Lunedì 2 e martedì 3 settembre al DAMSLab avranno luogo i laboratori rivolti a infanzia e adolescenza condotti da **Beatrice Baruffini**: **“Nuovi Sguardi. Piccolo Osservatorio sul Premio Scenario infanzia e adolescenza 2024**, accompagnamento alla visione degli spettacoli finalisti del Premio rivolti a bambine e bambini dai 6 ai 10 anni e a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Dall'1 al 4 settembre si svolgeranno, sempre negli spazi di DAMSLab, l'**Osservatorio critico** condotto da **Fabio Acca**, riservato agli studenti dell'Università di Bologna e il **Tavolo critico** coordinato da **Stefano Casi**, cantiere di lavoro a partire dalla visione degli spettacoli finalisti del Premio.

APERITIVI/DOPOFESTIVAL

Dall'1 al 4 settembre, dalle 18 alle 21, presso Il Cameo, si svolgeranno gli **aperitivi** e il **brindisi di inaugurazione del Festival** (1 settembre ore 19.30), mentre al termine degli spettacoli si terrà il **Dopofestival**.

7^A EDIZIONE SCENARIOFESTIVAL 2024 BOLOGNA - MANIFATTURA DELLE ARTI 1-4 SETTEMBRE dedicato a Alessandra Belledi e Stefano Cipiciani



LE COLLABORAZIONI

Un Premio che crea un mosaico di collaborazioni sul piano regionale e nazionale volte a sostenere i progetti vincitori. Azioni di partenariato per le **residenze artistiche** retribuite dei vincitori, successive alle giornate del Festival e finalizzate al completamento dei lavori emersi dal Premio, saranno realizzate presso il **Teatro Due Mondi di Faenza** (14-28 ottobre 2024; 30 ottobre-13 novembre 2024; 9-23 dicembre 2024), nel quadro del Progetto Residenze per Artisti nei Territori siglato dall'intesa fra Governo, Regioni e Province autonome, e presso **L'Arboreto - Teatro Dimora di Mondaino | Centro di Residenza Emilia-Romagna** (9-22 dicembre 2024), nel quadro del Progetto Centri di Residenza siglato dall'intesa tra Governo, Regioni e Province.

In virtù della convenzione siglata tra Associazione Scenario ETS e Fondazione Teatro Metastasio, volta ad accrescere il sostegno alle compagnie vincitrici, al termine della Finale, la **Fondazione Teatro Metastasio** sosterrà l'iter produttivo di una delle compagnie vincitrici. Fondazione Teatro Metastasio programmerà inoltre lo spettacolo compiuto nella propria sede, dal 12 al 15 marzo 2025.

Prosegue la collaborazione triennale con l'**Associazione Hystrio** e **Hystrio Festival**, che si articolerà diversamente in relazione a ciascuna annualità del Premio Scenario.

INFO E PRENOTAZIONI

Tutti gli eventi sono gratuiti. Per gli spettacoli finalisti del Premio Scenario, ingresso gratuito con prenotazione consigliata scrivendo a segreteria@associazionescenario.it.

Per gli spettacoli serali (ore 21) e preserali (ore 19): ingresso gratuito con prenotazioni su eventbrite.it. I posti prenotati saranno garantiti fino all'ora dell'evento. In caso di posti ancora disponibili: ingresso libero fino ad esaurimento, con apertura di lista d'attesa a partire da mezz'ora prima.

Spettacoli di burattini/Talk e Premiazione: ingresso libero fino a esaurimento posti.

Indicazioni sul sito www.associazionescenario.it

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Bologna - Manifattura delle Arti

DAMSLab, piazzetta P.P.Pasolini 5b (ingresso via Azzo Gardino 65)

Giardino del Cavaticcio (ingressi da via Azzo Gardino e via del Porto)

Parco Klemlen (ingresso da Via Azzo Gardino 65)

MAMbo, via Don Minzoni 14

Il Cameo, piazzetta P.P.Pasolini (ingresso Via Azzo Gardino 65)

In caso di maltempo, gli spettacoli previsti al Giardino del Cavaticcio si terranno alla stessa ora presso il Teatro Dehon (via Libia 59) mentre gli spettacoli previsti al Parco Klemlen si terranno presso il DAMSLab.

INFORMAZIONI SCENARIO ETS

Segreteria Organizzativa Alessandra Farneti cell. 392 9433363, organizzazione@associazionescenario.it

Ufficio Stampa Raffaella Ilari cell. 333 4301603 raffaella.ilari@gmail.com

Link Sito: www.associazionescenario.it

FB @Associazione Scenario | **Instagram** @Associazione Scenario